

Firenze, 8 febbrajo '90.

Signor Professoro riverito,

'Parecchi giorni fa M^{re} mi avvisò con
 una gentileissima biglietto che l'istituto ve-
 nuto mi aveva dato un suo libro, non so
 con qual formula, perchè non seppi legge-
 re la parola da lei scritta. Ora, non
 avendo io avuto l'ist' avviso veruno, mi
 rivolgo a lei, per semplice curiosità, pre-
 gandola d'irmi come stas questa cosa.

Mi perdona questa nuova cenatura, e
 mi voglia bene.

il suo Fanfani